REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità
Dipartimento dell'acqua e dei rifiuti

Oggetto: Supporto al processo di revisione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani della Regione Siciliana. Determina a Contrarre ai sensi dell'art.32 comma 2 del d.lgs.50/2016.

IL DIRIGENTE GENERALE

Determina n. 81 del 30.9.2022

Vista la Costituzione della Repubblica Italiana;
Visto lo Statuto della Regione Siciliana;
Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 "Riordino disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE";
Visto il decreto legislativo 19 aprile 2017, n.56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50";
Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" per parte residuale non abrogata dal d.lgs.50/2016;
Vista la legge regionale 12 luglio 2011, n.12;
Viste le Linee Guida ANAC n.4, di attuazione del d.lgs.50 del 18 aprile 2016 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al d.lgs.56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n.206 del 1 marzo 2018. Aggiornate, in ultimo, con Delibera del Consiglio n.636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n.32 convertito con la legge 14 giugno, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3, e 5.2.6;
Vista la legge 11 settembre 2020, n.120 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n.76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni);
Visto il d.lgs.159 del 06.9.2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia" ed in particolare l'art.83 comma 3 lettera e) e ss.mm.ii.;
Visto l'art.32 del d.lgs.50/2016 e ss.mm.ii. che al comma 2 recita: "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
Visto il D.P.Reg.2805 del 19.6.2020 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti all'ing. Calogero Foti, in esecuzione della Delibera di Giunta Regionale n.264 del 14.6.2020;
Vista la Legge della Regione Siciliana n. 13 del 25 maggio 2022, recante "Legge di stabilità regionale 2022-2024";
Vista la Legge della Regione Siciliana n. 14 del 25 maggio 2022, recante "Bilancio di Previsione della Regione Siciliana per il triennio 2022 – 2024";
Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 265 del 30 maggio 2022 "Bilancio di Previsione della Regione Siciliana 2022-2024. Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale e Piano degli indicatori";

Vista la Determina n. 35 dell'1/7/22 del Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti di nomina del Responsabile unico del procedimento;

Visto il piano regionale dei rifiuti approvato con D.P.Reg 8 del 21 marzo 2021;

Considerato che il Piano Regionale vigente è stato elaborato sulla base di dati, sia per quanto riguarda i quantitativi dei rifiuti prodotti che per quanto riguarda il fabbisogno impiantistico, riferiti all'anno 2018;

Considerato che il Piano Regionale, nonostante sia stato redatto in conformità alla normativa europea di settore, ancora non soddisfa appieno la Comunità europea per il superamento della condizione abilitante di cui il Piano è stato fatto oggetto;

Considerato che a livello nazionale è stato elaborato il Piano Nazionale di Gestione dei Rifiuti;

Vista la delibera di Governo 478 del 19.11.2021 con cui, nel rimodulare gli interventi da realizzare con i Fondi di sviluppo e coesione, sono state individuate le somme per l'intervento di "Verifica condizione abilitante 2.6";

Considerato che è stato predisposto l'accertamento per l'esecuzione dell'intervento individuato;

Considerato che si deve procedere ad una revisione del Piano regionale sia per adeguarlo a dati di flussi e fabbisogni più attuali che per verificare la condizione abilitante 2.6 del Regolamento UE 2021/1061 e quindi renderlo adeguato anche al Piano Nazionale;

Rilevato che all'interno dell'amministrazioni non vi sono figure professionali in grado di revisionare il piano per cui occorre affidare all'esterno tale incarico;

Considerato che nell'ambito delle attività da porre in essere, il Dipartimento dell'acqua e dei rifiuti delle Regione Siciliana ha ravvisato la necessità di affidare un servizio di "Supporto al processo di revisione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani della Regione Siciliana", per consentire una risposta il più possibile rapida alle necessità di revisionare il Piano dei rifiuti;

Preso atto che al fine di revisionare il Piano rifiuti è necessario eseguire le seguenti attività:

1. Analisi della produzione dei rifiuti e analisi merceologica;
2. Formulazione di scenari;
3. Ricostruzione dell'assetto impiantistico attuale;
4. Identificazione delle eventuali necessità impiantistiche;
5. Coerenza degli indirizzi di piano e fattori correttivi a distanza di quattro anni dall'emissione;

Preso atto che le somme per l'esecuzione del servizio in argomento, verranno determinate successivamente ad una richiesta di preventivo e, conseguentemente, verrà redatto un quadro economico contenente altresì le somme a disposizione dell'Amministrazione per l'affidamento del servizio;

Visto il decreto di accertamento n. 396 del 23/5/22 delle somme necessarie per condurre la "Verifica della condizione abilitante 2.6" in argomento;

Visto il DD n. 1406 del 23/9/22 del Dipartimento del bilancio e del tesoro - Ragioneria generale della Regione, di "Iscrizione somme spese aggiornamento Piano regionale rifiuti";

Ritenuto che, nelle more dell'emissione del decreto di prenotazione delle somme, stante l'urgenza, occorre attivare l'iter procedurale per l'affidamento del servizio di che trattasi evidenziando che si procederà alla stipula del contratto solo previa prenotazione delle somme nell'apposito capitolo del bilancio della Regione;

Considerato che, per l'affidamento diretto del servizio in argomento può procedersi tramite il portale MePA www.acquistinretepa.it, con procedura interamente telematica, avendo verificato che sul portale sono registrate imprese che eseguono "Servizi di supporto specialistico" che costituiscono il servizio da affidare;

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

Art. 1

Di affidare il servizio di "Supporto al processo di revisione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani della Regione Siciliana" e di approvare la richiesta di preventivo redatta dal responsabile del procedimento ed allegata alla presente Determina.

Art. 2

Di stabilire che le somme per l'esecuzione del servizio in argomento, verranno determinate successivamente ad una richiesta di preventivo e, conseguentemente, verrà redatto un quadro economico contenente altresì le somme a disposizione dell'Amministrazione per l'affidamento del servizio.

Art. 3

Di stabilire che, nelle more dell'emissione del decreto di prenotazione delle somme, stante l'urgenza, occorre

attivare l'iter procedurale per l'affidamento del servizio di che trattasi evidenziando che si procederà alla stipula del contratto solo previa prenotazione delle somme nell'apposito capitolo 642109 "Spese per aggiornamento del Piano regionale dei Rifiuti e verifica della condizione abilitante – Incarichi professionali".

Art. 4

Di procedere all'affidamento diretto del servizio in argomento, ai sensi dell'art.36 comma 2 lettera a) del d.lgs.50/2016, tramite il portale MePA www.acquistinretepa.it, con procedura interamente telematica, avendo verificato che sul portale sono registrate imprese che eseguono "Servizi di supporto specialistico" che costituiscono il servizio da affidare, inviando una richiesta di preventivo a n.1 impresa e assegnando un termine di giorni 3 per la ricezione dell'offerta.

Art. 5

Il Responsabile del Procedimento, a cui la presente viene trasmessa, è autorizzato, ai fini di quanto previsto dall'art.36 comma 2 lettera a) del d.lgs.50/2016, a procedere all'affidamento diretto del servizio come precedentemente disposto all'articolo 4, richiedendo un preventivo di spesa alla ditta Ergo srl - Impresa spin off della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa. Sede operativa presso il Polo Tecnologico, via Giuntini 25/29 int. 29 - 56023 Navacchio (PI). Codice fiscale, partita IVA e Registro Imprese di Pisa: 01813170501.

Art. 6

Di trasmettere la presente determina, repertoriata, al Responsabile del procedimento per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 98, comma 6, della Legge regionale 07.5.2015, n.9.

Art. 7

Avverso la presente Determina è ammesso ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione, o dalla notifica se anteriore, al TAR di Palermo, ai sensi del d.lgs. 104/2010 ovvero Ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di 120 giorni.

Il Dirigente generale
Foti

Firmato digitalmente
da CALOGERO FOTI
Data: 2022.09.30
09:54:47 +02'00'